



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del Reg.	Oggetto: IMU esercizio finanziario 2016. Conferma aliquote.
Data 30.04.2016	

L'anno **Duemilasedici** il giorno **30** del mese di **APRILE** alle ore **14,50** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio		SI
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	14
Assegnati	17

ASSENTI	03
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **14** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio di Ragioneria, avente a oggetto: **"IMU esercizio finanziario 2016. Conferma aliquote."**;

Prende la parola l'Assessore Sergio Tempo il quale relaziona sul punto posto all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio sentito l'intervento dell'Assessore Tempo e in assenza di altri interventi pone ai voti l'argomento in discussione

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 01 (Menichino)
VOTI FAVOREVOLI	N. 10 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI	N. 03 (Mazzei, Bruno e Veltri)

Visto l'esito delle votazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che le aliquote relative all'IMU per l'anno 2016 sono confermatrice di quelle dell'anno 2015.
3. **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 le seguenti Aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU:
 - a. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria da A2, ad A7 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) aliquota **0,0 per mille**.
 - b. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 E C/7) aliquota **5,5 per mille**.
 - c. Unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C" escluse "C1" comprese categoria "D" aliquota dell' **8,5 per mille** con esclusione di quelle esentate per legge;
 - d. Unità immobiliari iscritte in Catasto nella Categoria "C1" aliquota del **7,6 per mille**;
 - e. Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D 7 adattati per l'industria aliquota dello **7,6 per mille**;
 - f. Terreni agricoli **0,0 per mille**;
 - g. Aree fabbricabili, aliquota del **10,0 per mille**.
4. **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016.
5. **DI RINVIARE**, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, al Regolamento Generale delle Entrate e alla normativa vigente.
6. **INVIARE** la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA COMUNALE PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2016 CONFERMA ALIQUOTE 2015
----------	--

☐ L'Ufficio Proponente _____	
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Ass.re al Bilancio Dott. Sergio Tempo)	
Data <u>22-4-2016</u>	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>22-4-2016</u> Il Responsabile: (Rag. Giancarlo SOCIEVOLE)
--	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>22-4-2016</u> Il Responsabile: (Dr. Gaetano VIGLIATORE)
---	---

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - ☐ Competenza ☐ Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: (Dr. Gaetano VIGLIATORE)
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>22-4-2016</u> <u>ore 16,30</u>	<u>Punto N°11)</u>	<u>SI APPROVA CONFERMA ALIQUOTA</u> <u>2015 ANCHE PER IL 2016</u>

Deliberazione	Presenti	Votanti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti
n° <u>14</u>	n° <u>14</u>	N° <u>14</u>	n° <u>10</u>	n° <u>3</u>	n° <u>1</u>

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
<u>/</u>	<u>/</u>	<u>/</u>

RAGG. HAZZEI MENECHINO
BRUNO
VELTRI

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, ed art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n° 2014 con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI ed IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n° 228, dal D.L. 34 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n° 64, dal D.L. n° 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla L. 18 Luglio 2013 n° 85, dal D.L. n° 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre n° 124, dal D.L. n° 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014 n° 5

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014 il quale stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n° 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalente o inferiore a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

TENUTO CONTO che i Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, provvedono a : " disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione della fattispecie imponibile, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art.27 comma 8° della L.n° 448/2001 il quale dispone che : "Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATE le modifiche apportate dalla Legge 28/12/2015, n.208 all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e alla L. 27 dicembre 2013 n. 147, la disciplina relativa all'Imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili TASI per l'anno 2016 presenta alcune differenze rispetto a quella del 2015, ovvero:

- **è stata abrogata** la facoltà di previsione dell'equiparazione all'abitazione principale, nel caso di comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- **è stato previsto** che a partire dal 1° gennaio 2016 la base imponibile è ridotta del cinquanta per cento: per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,

concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

- **è stata introdotta** la previsione per la quale dal 2016 l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 è applicata sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993;

- **è stato previsto** che a decorrere dal 1° gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Gli intestatari catastali degli immobili di cui al periodo precedente possono presentare atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti, nel rispetto dei criteri di cui al medesimo periodo precedente. Limitatamente all'anno di imposizione 2016 per gli atti di aggiornamento entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

- **è stata prevista** l'esenzione IMU, nel caso di unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, anche l'ipotesi relativa alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- **è ridotta al 75 per cento**, ai sensi dell'art. 1 L. n. 147/13 comma 678 come modificato dall'articolo 1 comma 54, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683;

- **è confermata** la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 c. 26 L. 208/15 per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; e che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo Decreto 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

RITENUTO OPPORTUNO rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione IMU ed alla normativa vigente.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Propone

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. Di determinare per l'anno 2016 le seguenti Aliquote per l'Applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU:
 - a. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria da A2, ad A7 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) aliquota **0,0 per mille**
 - b. Unità Immobiliari, adibite ad abitazione principale iscritte in catasto nella Categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) aliquota **5,5 per mille**
 - c. Unità immobiliari tenute a disposizione, iscritte in Catasto nella categoria "A" e "C" escluse "C1" comprese categoria "D" aliquota dello **8,5 per mille** con esclusione di quelle esentate per legge;
 - d. Unità immobiliari iscritte in Catasto nella Categoria "C1" aliquota dello **7,6 per mille**;
 - e. Fabbricati iscritti in Catasto nella categoria D 7 adattati per l'industria aliquota dello **7,6 per mille**;
 - f. Terreni agricoli **0,0 per mille**;
 - g. Aree fabbricabili, aliquota del **10,0 per mille**
3. Di Dare Atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016
4. Di rinviare, per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, al Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, al Regolamento generale delle Entrate ed alla normativa vigente.
5. Inviare la deliberazione consiliare di approvazione definitiva al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

COMUNE DI AMANTEA
PROVINCIA DI COSENZA
CAP 87032 – Corso Umberto I – CF. 86000330786
Tel 098241262 – FAX 098241262

Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267.

Oggetto: Proposte di delibere del Consiglio Comunale determinazione aliquote IMU
ANNO 2016

Viste le proposte di delibere in oggetto, il Sottoscritto Dr. Massimo Currò, quale Revisore dei Conti del Comune di Amantea;

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 267/2000;

Esprime per quanto di competenza PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione in oggetto.

Amantea, li 21 Aprile 2016

Il Revisore unico
Dr. Massimo Currò

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

17 MAG. 2017 - la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal
con n° 313 e vi rimarrà per 30 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124,
comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 17 MAG. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è
stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- ☐ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE